

Il giuramento del soldato inglese

«Neue Rheinische Zeitung» n. 241

9 marzo 1849

Colonia, 7 marzo. La «Neue Preussische Zeitung» pubblica in tono di grande trionfo il giuramento che si presta nell'esercito inglese¹ e si compiace immensamente per avere scoperto che il soldato inglese giura fedeltà soltanto alla regina^a, ma non alla Costituzione. E noi in Prussia, nel più giovane Stato costituzionale, dovremmo far giurare i soldati sulla Costituzione, *contro* il precedente del più antico paese costituzionale?

Ma la «Neue Preussische Zeitung» dimentica di informare i suoi lettori sulla posizione del soldato inglese di fronte alle leggi civili.

Va da sé che il soldato inglese, per *tutti* i reati che non siano *puri reati disciplinari*, è giudicato dai tribunali ordinari, tribunali di contea, petty sessions, quarter sessions² o corti d'assise, e in tutte le controversie con altri cittadini è trattato come *semplice cittadino*.

Ma non è tutto. In Inghilterra ogni cittadino, funzionario, soldato o quello che sia, è responsabile di fronte alla legge di ogni sua azione, e non può appellarsi al fatto di avere agito per ordine dei suoi superiori. Per esempio, scoppia una sommossa. Accorrono le truppe. Viene data o non viene data la regolamentare intimazione a disperdersi. La gente non si disperde. Il funzionario civile (sempre un giudice di pace o un funzionario civile *eletto*) autorizza ad intervenire o non lo fa. I soldati sparano, vi sono dei morti. Le salme sono fatte esaminare da una giuria che stabilisce i fatti. Se la giuria decide che l'intervento non era giustificato dalle circostanze, emana un verdetto di *omicidio premeditato* contro tutti i partecipanti, compreso quindi il *funzionario civile* che ha autorizzato l'intervento dei militari, contro l'*ufficiale* che ha ordinato il fuoco, e contro *tutti i soldati che di fatto hanno sparato*.

Se il funzionario civile non ha autorizzato l'intervento, l'unica conseguenza è che egli non figura nel verdetto. Per gli ufficiali e i soldati la questione resta tale e quale.

Questo verdetto di omicidio premeditato costituisce ora un atto formale di accusa, in base al quale i giurati dei tribunali ordinari avviano il procedimento penale.

Il soldato inglese, dunque, non è affatto considerato dalla legge come una

^a Vittoria